

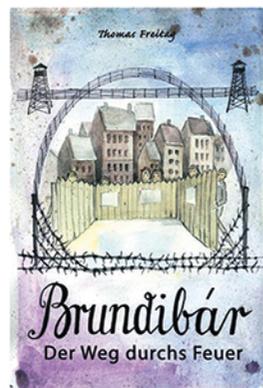
Brundibar

Krása e Hoffmeister scrissero l'opera nel 1938 per un concorso organizzato dal governo, concorso che venne successivamente annullato a causa degli sviluppi politici del tempo. Le prove cominciarono nel 1941 all'orfanotrofio ebraico di Praga, che al momento funzionava anche come struttura educativa temporanea per bambini divisi dai loro genitori dalla guerra. Nell'inverno del 1942 all'orfanotrofio si svolse la prima dell'opera: a quel tempo, il compositore Krása e lo scenografo Frantisek Zelenka erano già stati deportati a Theresienstadt. Nel luglio del 1943 quasi tutti i membri del coro originale e il personale dell'orfanotrofio vennero deportati a Theresienstadt. Solo il librettista Hoffmeister poté scappare da Praga in tempo.

Riunito il cast a Theresienstadt, Krása ricostruì l'intera partitura dell'opera, basandosi sulla propria memoria e una parte dello spartito del pianoforte che ancora possedeva, adattandola agli strumenti disponibili al campo: flauto, clarinetto, chitarra, fisarmonica, piano, percussioni, quattro violini, un violoncello e un contrabbasso. La scenografia fu ridisegnata ancora una volta da Frantisek Zelenka, già direttore di palco per il Teatro Nazionale Ceco: come sfondo vennero dipinti diversi palazzi, al primo piano c'era una recinzione con i disegni del gatto, del cane e dell'allodola, con buchi per inserire le loro teste al posto di quelle degli animali. Il 23 settembre del 1943 ebbe luogo la première di Brundibár. La produzione fu diretta da Zelenka, con le coreografie di Camilla Rosenbaum, e fu riproposto 55 volte durante l'anno successivo.

Una rappresentazione speciale di Brundibár si tenne nel 1944 per una rappresentanza della Croce Rossa, che andò ad ispezionare le condizioni di vita nel campo; quello che la Croce Rossa non sapeva all'epoca era che la maggior parte di quello che vide durante la visita era mera finzione, e che una delle ragioni per le quali Theresienstadt sembrava così confortevole era che molti dei suoi residenti erano stati deportati ad Auschwitz con lo scopo di ridurre l'affollamento del campo durante la loro visita. Più tardi quell'anno la rappresentazione di Brundibár fu filmata per un film di propaganda Nazista. Le riprese di Brundibár in questo film sono incluse nel documentario "Voices of the Children", vincitore di un Emmy-Award e diretto da Zuzana Justman, una sopravvissuta di Terenzin, che cantò nel coro. Nel film compare anche Ela Weissberger, che interpretava la parte del gatto.

La maggior parte dei partecipanti alla rappresentazione di Theresienstadt, incluso il compositore Krása, furono successivamente trucidati ad Auschwitz.



CRED VALDERA



CRESCERE INSIEME

In collaborazione con:



Istituto Comprensivo "Niccolini" di Ponsacco

Istituti Comprensivi "Gandhi", "Pacinotti", "Curtatone e Montanara" di Pontedera

Brundibar

opera per bambini/e di Hans Krása
su libretto di Adolf Hoffmeister

Traduzione italiana di Maria Teresa Milano

Con il Patrocinio del Comune di Ponsacco

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO 2016 ORE 21,00
CINEMA TEATRO ODEON - Ponsacco
Via dei Mille, 1

programma di sala

...per non dimenticare
27 GENNAIO
GIORNO DELLA MEMORIA

Brundibar

opera per bambini di Hans Krása su libretto di Adolf Hoffmeister

Traduzione italiana di Maria Teresa Milano

Edizioni Casa Musicale Ricordi, Milano

ore 10,30

Prova generale aperta per le scuole

ore 21,00

Rappresentazione

Direttore

Giovanni Del Vecchio

Regia

Erika Gori

Solisti e cori

provenienti dalle scuole primarie e secondarie di
Ponsacco, Pontedera, Viareggio, Pisa, Lucca

Ensemble strumentale

del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze

per non dimenticare
27 GENNAIO
GIORNO DELLA MEMORIA

Solisti:

Ester Bertelli (Aninka)
Elias Morano (Pepicek)
Marco Iannattoni (Lattaio)
Martina La Bella (Fornaio)
Gaia Niccolai (Gelataio)
Giulia Gennarelli (Poliziotto)
Benjamin Cavazza Rinaldi (Brundibar)
Aurora Niccolini (Passero)
Eleonora Mascia (Gatto)
Paola Lolaico (Cane)

Ensemble strumentale del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze:

Giacomo Nesi *violino*
Filippo Barsali *violino*
Giacomo Heita Ferracci *violino*
Greta Fattori *violino*
Marco Alonzi *violoncello*
Camilla Benassi *contrabbasso*
Elena Cipollini *flauto e ottavino*
Raul Jain *clarinetto*
Marcello Nesi *tromba*
Aiça Yilmaz, Gaye Sirinoclu *pianoforte*
Christian Dipalac *chitarra*
Mirko Landucci *percussioni*
Alessandro Cuocolo *fisarmonica*

Moira Cavallini, Iole Meani *lettrici*

Coro:

I.C. " Niccolini " Ponsacco: Classi IV A e IV B Scuola Primaria Fucini ins. Silvia Vanni
I.C. "Curtatone e Montanara": Classi III-IV-V B Scuola Primaria Madonna dei Braccini - Saffi ins. Eugenia Renda
I.C. "Pacinotti": Classi I-II C e D Scuola Secondaria di I° ins. Prof. Maria Broccardi
I.C "Gandhi ": Coro " Le voci di Gandhi " ins. Prof Anna Paola Fantozzi

Scenografie:

a cura del Laboratorio Teatrale del Liceo "Dini" di Pisa
coordinato dalla Prof.ssa Barbara Mastrecchia: Jacopo Abate, Matteo Baldasseroni,
Carmen Ciorica, Tommaso Pistelli, Samuele Saviozzi, Andrea Sicca, Elia Turini

Tecnico:

Franco Panicucci